



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Comitato Centrale Fiom-Cgil

12 luglio 2011

ORDINE DEL GIORNO

**NELLA MANOVRA FINANZIARIA UN ALTRO INACCETTABILE ATTACCO AI DIRITTI DEI LAVORATORI:
CANCELLATA LA GRATUITA' DEL PROCESSO DEL LAVORO**

Il Comitato centrale della Fiom riunito a Roma il 12 luglio 2011 ritiene inaccettabile e pericolosa la manovra finanziaria approvata dal Consiglio dei Ministri, denuncia come atto gravissimo e improprio che in essa siano contenute delle norme che attaccano i diritti dei lavoratori.

Per la prima volta da oltre cinquant'anni viene a cadere, infatti, la gratuità del processo del lavoro, andando a colpire il diritto dei singoli a ricorrere al giudice.

Se la norma non viene cancellata d'ora in poi ogni lavoratore dovrà pagare una tassa al momento del deposito del ricorso, tassa che sarà proporzionale al valore della somma risarcitoria richiesta, per esempio si calcola che per impugnare un licenziamento la somma da versare sarà pari a circa 225 euro, più 8 euro di bollo, per un totale di 233 euro!

Quanto maggiore sarà il danno subito tanto maggiore sarà la tassa da dover versare per veder riconosciuti i propri diritti. Inoltre il provvedimento comprende tutte le controversie di lavoro compresi i procedimenti esecutivi per il recupero crediti, compresa la costituzione come creditore privilegiato nelle procedure concorsuali.

Non solo si vuole risanare il bilancio dello stato con una manovra iniqua e gravemente antisociale, facendo cassa a spese dei più deboli: i lavoratori dipendenti e i pensionati, ma si usa ancora una volta la manovra finanziaria per introdurre norme che hanno il vero scopo di ridurre e scoraggiare il ricorso dei lavoratori al giudice del lavoro, completando così il ciclo dopo le norme introdotte lo scorso anno dal "Collegato lavoro" (Legge 183/2010) in termini di decadenza dei processi, arbitrato e limitazione del ruolo dei giudici del lavoro.

Il Comitato centrale ritiene fondamentale sostenere tutte le iniziative affinché questo provvedimento venga ritirato e impegna tutte le strutture regionali e territoriali e di fabbrica a darne ampia informazione alle lavoratrici e ai lavoratori e a fare di questo tema il centro della mobilitazione contro la manovra finanziaria.

Approvato all'unanimità